
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO DELL'UNIONE EUROPEA DI
INTERESSE REGIONALE**

(aggiornamento alla data del 22/11/2017)

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

1. PANORAMA (focus su alcune tematiche di particolare interesse per le regioni).


1.1 IL POGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE 2018

Il 24 ottobre 2017 la Commissione europea ha presentato la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, **Programma di lavoro della Commissione 2018 – Un'Unione più unita, più forte e più democratica** - COM (2017) 650 final del 24 ottobre 2017.

Ogni anno la Commissione europea adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nei dodici mesi successivi. Il programma di lavoro informa i cittadini e i co-legislatori (Parlamento europeo e Consiglio UE) degli impegni politici legati alla presentazione di nuove iniziative, al ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente.

In particolare, il programma di lavoro della Commissione per il 2018 prevede **26 nuove iniziative**, in linea con il Libro bianco sul futuro dell'Europa e il discorso sullo stato dell'Unione tenuto dal Presidente Juncker a settembre, che hanno l'obiettivo di completare l'attuazione della Dieci priorità strategiche per l'Europa, prima delle elezioni europee che si svolgeranno a giugno 2019, "guardando ancora più lontano, verso il 2025 e oltre". La Commissione europea presenterà nuove iniziative per:

- 1) portare avanti il Piano sull'economia circolare;
- 2) presentare una proposta globale per il futuro Quadro finanziario pluriennale post 2020;
- 3) elaborare un documento di riflessione verso un'Europa sostenibile al 2030;
- 4) completare il Mercato unico digitale;
- 5) completare l'Unione dell'Energia;
- 6) presentare una comunicazione sul futuro dell'energia e della politica della UE in materia di clima;
- 7) fissare le regole per una tassazione giusta nell'economia digitale;
- 8) predisporre un pacchetto di iniziative sull'equità sociale;
- 9) migliorare la catena di approvvigionamento alimentare in Europa;
- 10) completare l'Unione dei mercati dei capitali;
- 11) migliorare la legislazione sul Mercato unico;
- 12) completare l'Unione economica e monetaria;
- 13) completare l'Unione bancaria;
- 14) presentare una comunicazione sulla possibilità di creare un Ministro europeo dell'Economia e della Finanze permanente;
- 15) portare avanti la strategia commerciale "per tutti";
- 16) completare l'Unione della sicurezza;
- 17) rafforzare il meccanismo della Protezione civile europea;
- 18) presentare una comunicazione sulla possibilità di estendere i compiti della nuova Procura europea;
- 19) rafforzare l'applicazione del Diritto nell'Unione europea;
- 20) portare avanti l'Agenda europea sulla migrazione;

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

- 21) portare avanti la Strategia di partnership globale;
- 22) presentare una strategia per una prospettiva credibile di allargamento dell'Unione;
- 23) perseguire una maggiore efficienza e coerenza nell'attuazione della politica estera comune;
- 24) migliorare il modo di comunicare l'Europa per renderla più unita, forte e democratica;
- 25) fare meno ma in modo più efficiente, rafforzando la sussidiarietà, la proporzionalità e una migliore regolamentazione;
- 26) rafforzare l'efficienza alla guida dell'Unione europea.

Il programma di lavoro della Commissione da un punto di vista tecnico consiste in una comunicazione politica e cinque allegati: l'allegato I comprende le 26 nuove iniziative fondamentali che saranno presentate nell'anno a venire e che sono incentrate su azioni concrete per realizzare le dieci priorità politiche della Commissione europea tra cui anche le proposte REFIT che vanno in questo senso; l'allegato II contiene altre iniziative REFIT fondamentali per aggiornare e migliorare il corpus normativo europeo nel corso del prossimo anno; l'allegato III elenca i dossier legislativi prioritari in sospeso per i quali la Commissione chiede ai co-legislatori del Parlamento europeo e del Consiglio di adottare rapidamente provvedimenti per ottenere risultati concreti a favore dei cittadini; l'allegato IV elenca le proposte pendenti che la Commissione intende ritirare; l'allegato V contiene l'elenco della legislazione vigente che la Commissione intende abrogare.


1.2 IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI E IL VERTICE DI GOTEBOURG DEL 17 NOVEMBRE

Il 17 novembre scorso si è svolto a Goteborg il *"Social summit for fair jobs and growth"* al quale hanno partecipato i presidenti delle istituzioni dell'UE, i capi di Stato e di governo europei, le parti sociali e gli altri principali interessati per discutere su come rafforzare la dimensione sociale dell'Unione.

In occasione del vertice, Parlamento europeo, Consiglio e Commissione europea hanno proclamato congiuntamente il Pilastro europeo dei diritti sociali. Annunciato per la prima volta da Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione nel 2015 e presentato dalla Commissione nell'aprile del 2017, il Pilastro europeo sancisce 20 principi e diritti fondamentali in materia di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale.

Il vertice, nel contesto più ampio del dibattito in corso sul futuro dell'Europa e in linea con il Documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa presentato dalla Commissione europea il 26 aprile scorso (COM(2017) 206 del 26 aprile 2017), ha l'obiettivo di studiare come garantire l'accesso al mercato del lavoro, un'occupazione equa e condizioni di lavoro dignitose in tutti gli Stati membri e come aiutare le persone nella transizione verso le nuove professioni del futuro. Il dibattito ha previsto tre sessioni di lavoro parallele, su: "accesso al mercato del lavoro", "condizioni eque di occupazione e di lavoro" e "tra due lavori: sostenere la transizione professionale".

Nel corso del pranzo di lavoro i leader hanno discusso anche il futuro dell'istruzione e della cultura, tema sul quale la Commissione il 15 novembre ha presentato un **piano per la creazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025** (Comunicazione della

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni *Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura. Il contributo della Commissione europea alla riunione dei leader di Göteborg che si svolgerà il 17 novembre 2017 - COM/2017/0673 final*).

1.3 COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE “LEGIFERARE MEGLIO”: SOLUZIONI MIGLIORI PER CONSEGUIRE RISULTATI MIGLIORI.

Il 24 ottobre 2017 la Commissione europea ha presentato la **Comunicazione «Completare il programma “Legiferare meglio”: soluzioni migliori per conseguire risultati migliori»** - COM(2017) 651 final del 24 ottobre 2017, nella quale illustra gli sviluppi del programma avviato nel maggio 2015 e annuncia le iniziative che intende presentare nel 2018 per portarlo a termine.

Tra gli obiettivi raggiunti nel 2017, la Commissione ritiene che tre siano particolarmente significativi: in primo luogo è stata rafforzata la trasparenza, la legittimità e la responsabilità delle azioni della Commissione europea; in secondo luogo è stato completato l'aggiornamento degli orientamenti e degli strumenti per legiferare meglio e agevolare il coinvolgimento di tutte le parti interessate nell'elaborazione della politiche dell'Unione; in terzo luogo il “Comitato per il controllo normativo”, organo indipendente composto da tre membri esterni alle istituzioni dell'Unione europea con il compito di controllare la qualità delle valutazioni di impatto e, nei casi di modifica della normativa vigente, delle valutazioni retrospettive, ha completato il proprio organico.

Rispetto del principio di sussidiarietà e di proporzionalità, la Commissione, richiama la relazione annuale e ricorda il lavoro svolto dal Comitato per il controllo normativo sulle proposte prima che vengano adottate dalla Commissione.


In materia di lobbying, la Commissione ricorda le scelte assunte sull'uso del registro per la trasparenza e richiama la proposta presentata nel 2016 per l'accordo inter-istituzionale giuridicamente vincolante concernente un registro obbligatorio per la trasparenza valido per la Commissione, il Parlamento europeo e, per la prima volta, il Consiglio.

In considerazione del fatto che l'interazione con le parti interessate e i cittadini, durante il ciclo di elaborazione delle politiche e la comunicazione delle sue attività, nonostante le iniziative e le risorse messe in campo, presenta ancora dei profili di criticità e margini di miglioramento, la Commissione adotterà alcune misure tra le quali fornire un migliore *feedback* delle parti interessate sulle valutazioni d'impatto e rendere disponibile la consultazione pubblica per le iniziative più importanti in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

In riferimento alle azioni per rafforzare trasparenza e partecipazione, vengono infine richiamati i risultati ottenuti attraverso il sito web inaugurato il 1° luglio 2016 “Contribuire al processo legislativo”, che nel corso del 2017 sarà oggetto di ulteriori miglioramenti.

In riferimento alla semplificazione della legislazione e alla riduzione dei costi inutili, nella comunicazione si dà conto dei risultati ottenuti in questi anni con l'attuazione del programma REFIT e, con riferimento al programma di lavoro per il 2018, riporta le principali proposte, volte a ridurre i costi inutili, che la Commissione intende presentare prima della fine del mandato.

Nell'ambito dell'accordo inter-istituzionale “Legiferare meglio”, la Commissione si impegna “a garantire che ogni valutazione d'impatto a sostegno di una revisione

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

legislativa presenti chiaramente i potenziali risparmi in termini di costi, per quanto possibile quantificati". Pertanto la Commissione, qualora il Parlamento europeo o il Consiglio, nell'esame delle proposte, decidessero di apportare modifiche agli elementi di semplificazione, chiederà a tali organi di spiegarne la necessità e valutarne l'impatto; inoltre, al fine di garantire un approccio più sistematico nel monitoraggio e nella valutazione dell'efficacia della legislazione vigente, inserirà nelle sue proposte idonee disposizioni volte a garantire la disponibilità dei dati necessari per effettuare adeguate analisi.

Richiamata la comunicazione di gennaio 2017 "Diritto dell'Unione europea: risultati migliori attraverso una migliore applicazione", la Commissione ribadisce infine l'importanza di un corretto e tempestivo recepimento del diritto dell'UE perché questo espliciti gli effetti positivi previsti. Ricorda inoltre le iniziative messe in campo per rafforzare questo obiettivo che saranno seguite nel 2018 da una serie di provvedimenti per sostenere gli Stati membri nell'attuazione del diritto dell'UE.


In riferimento al tema della sussidiarietà e proporzionalità, si segnala anche la **Decisione del Presidente della Commissione europea relativa all'istituzione di una task force per la sussidiarietà e la proporzionalità e per "Fare meno in modo più efficiente"** del 14 novembre 2017.

La task force, che inizierà i suoi lavori il 1° gennaio 2018, sarà presieduta da Frans Timmermans (Primo vicepresidente responsabile per la qualità della legislazione, le relazioni interistituzionali, lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali) e composta da altri 9 membri: tre provenienti dai parlamenti nazionali, tre dal Parlamento europeo e tre dal Comitato delle regioni. La task force riferirà al presidente della entro il 15 luglio 2018 formulando raccomandazioni su come migliorare l'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, individuare ambiti di intervento in cui l'attività potrebbe essere reindirizzata o definitivamente restituita agli Stati membri e sul modo migliore per coinvolgere le autorità regionali e locali nella formulazione delle politiche dell'Unione e nella loro attuazione.

1.4 PROPOSTA DI RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO RELATIVA A UN QUADRO EUROPEO PER APPRENDISTATI EFFICACI E DI QUALITÀ

La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità – COM (2017) 563 del 5 ottobre 2017, mira a definire un quadro aggiornato, coerente e condiviso su tutto il territorio dell'Unione per la piena valorizzazione dello strumento dell'apprendistato.

Nell'ambito delle iniziative concrete volte a perseguire la prima delle dieci priorità del programma politico della Commissione europea, "Rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti", la proposta di raccomandazione del Consiglio dà seguito alla Comunicazione della Commissione "Una nuova agenda per le competenze per l'Europa: lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività", nella parte relativa alle azioni per incrementare le opportunità di apprendimento e alla Comunicazione "Investire nei giovani d'Europa", con particolare riferimento alle linee di azioni finalizzate a creare migliori opportunità per i giovani grazie all'istruzione e alla formazione.


	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

L'iniziativa va inquadrata nel contesto più generale delineato dalla "Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani", con la quale si chiede di assicurare ai giovani sotto i 25 anni l'opportunità o di proseguire gli studi o di ricevere un'offerta di lavoro, di apprendistato o tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione. Si ricorda, inoltre, che il diritto ad un'istruzione e ad un apprendimento permanente di qualità è stato affermato nella "Dichiarazione di Roma" del 25 marzo 2017 e attiene a tutte e tre le categorie di principi enunciati nel "Pilastro europeo dei diritti sociali" del 26 aprile 2017. Si richiama infine la recente "Proposta di raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati" che include anche l'attività di apprendistato, adottata dalla Commissione il 30 maggio 2017.

Tenuto conto del fatto che i sistemi nazionali sono molto diversi tra loro, la proposta di raccomandazione fissa innanzi tutto una definizione di "apprendistato" che si qualifica come *"un programma di istruzione e formazione professionale formale che combina un apprendimento prevalentemente acquisito in ambito lavorativo, in imprese e altri luoghi di lavoro, con un apprendimento in istituti di istruzione e formazione, che conduce a qualifiche riconosciute a livello nazionale. Gli apprendistati sono caratterizzati da un rapporto contrattuale tra l'apprendista, il datore di lavoro e/o l'istituto di istruzione e formazione professionale e prevedono che l'apprendista riceva una retribuzione o un compenso per il lavoro svolto"* ed individua 14 criteri divisi in due categorie che soddisfano questa premessa:

- Criteri per le condizioni di apprendimento e di lavoro: 1) "contratto scritto" tra datore di lavoro, apprendista ed istituto di formazione; 2) "risultati di apprendimento"; 3) "supporto pedagogico" fornito da parte di formatori designati all'interno delle imprese; 4) "componente posto di lavoro", ossia, garantire che almeno la metà dell'apprendistato sia svolta in un luogo di lavoro e che, possibilmente, una parte di esso possa essere svolta all'estero; 5) "retribuzione e/o compenso" che tenga conto anche delle modalità di ripartizione dei costi tra datore di lavoro, apprendista ed enti pubblici; 6) "protezione sociale"; 7) "condizioni di lavoro e condizioni di salute e di sicurezza".
- Criteri per le condizioni quadro: 8) "quadro di regolamentazione" che può comprendere anche procedure di accreditamento per le imprese; 9) "coinvolgimento delle parti sociali" in linea con i sistemi nazionali di relazioni industriali; 10) "sostegno alle imprese" finanziario e non finanziario, in particolare per le piccole, medie e micro imprese; 11) "percorsi flessibili e mobilità" che conducano ad una qualifica riconosciuta a livello nazionale in conformità con il quadro europeo delle qualifiche; 12) "orientamento professionale e sensibilizzazione" durante l'apprendistato al fine di ridurre i casi di abbandono; 13) "trasparenza" delle offerte di apprendistato e sulle modalità di accesso alle stesse garantita dai servizi per l'impiego e dagli strumenti messi a disposizione dall'Unione europea, come EURES; 14) "assicurazione qualità e monitoraggio dei percorsi di carriera".

La seconda parte dell'atto definisce le azioni che Stati membri e Commissione, nel rispetto delle rispettive competenze, sono chiamati a mettere in atto al fine di attuare la proposta di raccomandazione. In particolare agli Stati membri è chiesto di promuovere il coinvolgimento delle parti sociali sia nella fase di progettazione che in quella di

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

attuazione, di includere nei programmi nazionali di riforma, nell'ambito del semestre europeo, le misure inerenti ai programmi di apprendistato ed infine di tenere conto del presente quadro nell'uso di fondi e strumenti dell'Unione europea a sostegno dell'apprendistato. Alla Commissione spetta mettere in atto azioni finalizzate a fornire agli Stati membri e alle parti interessate il sostegno necessario per attuare i programmi di apprendistato in linea con quanto previsto dal presente quadro ed inoltre: sviluppare la condivisione delle conoscenze e l'attività di rete, promuovere campagne di sensibilizzazione, apprestare idonei finanziamenti dell'Unione, predisporre attività di monitoraggio dello stato di attuazione a breve e medio termine.

In riferimento ai finanziamenti messi a disposizione dall'Unione europea per questo obiettivo, si precisa che nella premessa della proposta si fa riferimento principalmente ai fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, tra i quali il Fondo sociale europeo (FSE), Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) ed Erasmus+.


Si segnala che sull'iniziativa, la Regione Emilia-Romagna ha definito la propria posizione nella risoluzione della I Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali", oggetto n. 5599 del 13 novembre 2017.

2.1 ATTI LEGISLATIVI.


2.2. LE COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Comunicazioni strategiche e Relazioni

- COM/2017/0718 final del 23/11/2017 **COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO Piano d'azione dell'UE per il 2017-2019 Affrontare il problema del divario retributivo di genere.** *COM/2017/0678 final del 20/11/2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO **Relazione sull'attuazione della raccomandazione della Commissione sul potenziamento del principio della parità retributiva tra donne e uomini tramite la trasparenza.** *COM/2017/0671 final del 20/11/2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO **sull'agenda urbana per l'UE.** *COM/2017/0657 final del 20/11/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura Il contributo della Commissione europea alla riunione dei leader di Göteborg che si svolgerà il 17 novembre 2017.** *COM/2017/0673 final del 14/11/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Mobilità a basse emissioni: manteniamo gli impegni Un'Unione europea che protegge il pianeta, dà forza ai suoi consumatori e difende la sua industria e i suoi lavoratori.** *COM/2017/0675 final del 08/11/2017*

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---


- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Verso l'uso più ampio possibile di combustibili alternativi: un piano d'azione sulle infrastrutture per i combustibili alternativi a norma dell'articolo 10, paragrafo 6, della direttiva 2014/94/UE, compresa la valutazione di quadri strategici a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, della direttiva 2014/94/UE.** *COM/2017/0652 final del 08/11/2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO **Due anni dopo Parigi – Progressi realizzati per conseguire gli impegni dell'UE in materia di clima (prevista dall'articolo 21 del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici a livello nazionale e dell'Unione europea e che abroga la decisione n. 280/2004/CE).** *COM/2017/0646 final del 07/11/2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **che accompagna la valutazione intermedia del programma LIFE.** *COM/2017/0642 final del 06/11/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO **a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio in merito all'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla gestione sostenibile delle flotte da pesca esterne e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1006/2008 del Consiglio.** *COM/2017/0633 final del 25/10/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Completare il programma "Legiferare meglio": soluzioni migliori per conseguire risultati migliori.** *COM/2017/0651 final del 24/10/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Programma di lavoro della Commissione per il 2018 Un programma per un'Unione più unita, più forte e più democratica.** *COM/2017/0650 final/2 del 24/10/2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO **Trentacinquesima relazione annuale della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulle attività antidumping, antisovvenzioni e di salvaguardia dell'Unione europea (2016).** *COM/2017/0598 final del 17/10/2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE **sui lavori dei comitati nel 2016.** *COM/2017/0594 final del 16 ottobre 2017*
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Valutazione intermedia del terzo programma in materia di salute 2014-2020 a norma del regolamento (UE) n. 282/2014 sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).** *COM/2017/0586 final del 11/10/2017*

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **La mia regione, la mia Europa, il nostro futuro: settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale.** *COM/2017/0583 final del 09/10/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa.** *COM/2017/0572 final del 03/10/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO **relativa al seguito del piano d'azione sull'IVA Verso uno spazio unico europeo dell'IVA - Il momento di agire.** *COM/2017/0566 final del 04/10/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **sull'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione.** *COM/2017/0558 final del 27/09/2017*
- Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO **relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità.** *COM/2017/0563 final del 05/10/2017*
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO **Un sistema fiscale equo ed efficace nell'Unione europea per il mercato unico digitale.** *COM/2017/0547 final del 21/09/2017*

PROPOSTE DI ATTI LEGISLATIVI

- Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO **sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione.** *COM/2017/0677 final – del 22 novembre 2017*
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che modifica la direttiva 92/106/CEE relativa alla fissazione di norme comuni per taluni trasporti combinati di merci tra Stati membri.** *COM/2017/0648 final del 8 novembre 2017.*
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.** *COM/2017/0653 final del 8 novembre 2017*
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modifiche alle risorse per la coesione economica, sociale e territoriale e alle risorse per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea.** *COM/2017/0565 final del 05/10/2017*
- Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO **che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda i soggetti passivi certificati.** *COM/2017/0567 final del 04/10/2017*
- Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO **che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto concerne l'armonizzazione e la semplificazione di determinate norme nel sistema d'imposta sul valore aggiunto e l'introduzione del sistema definitivo di imposizione degli scambi tra Stati membri.** *COM/2017/0569 final del 04/10/2017*

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (rifusione)**. COM/2017/0548 final del 27/09/2017


2.3. LE RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO.

- Risoluzione del Parlamento europeo del 16 novembre 2017 **sulla lotta contro le disuguaglianze come leva per stimolare crescita e occupazione** (2016/2269(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 16 novembre 2017 **sul riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE** (2017/2705(RSP)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 15 novembre 2017 **su un piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia** (2017/2819(RSP)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 26 ottobre 2017 **sul controllo dell'applicazione del diritto dell'Unione europea (2015)** (2017/2011(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 26 ottobre 2017 **sulla lotta alle molestie e agli abusi sessuali nell'UE** (2017/2897(RSP)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 26 ottobre 2017 **sull'applicazione della direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale (direttiva sulla responsabilità ambientale, o "direttiva ELD")** (2016/2251(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 24 ottobre 2017 **sulle politiche volte a garantire il reddito minimo come strumento per combattere la povertà** (2016/2270(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 24 ottobre 2017 **sul documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE** (2017/2742(RSP)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 3 ottobre 2017 **sull'emancipazione economica delle donne nel settore pubblico e privato nell'UE** (2017/2008(INI)).

3. NORMATIVA STATALE E REGIONALE DI ATTUAZIONE DI NORME DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.

In riferimento all'attuazione del diritto comunitario, si segnala che la Camera dei Deputati, nella seduta dell'8 novembre 2017, ha approvato in via definitiva la **legge "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017"**, senza apportare modifiche al testo licenziato dal Senato il 10 ottobre.

La legge europea 2017 è finalizzata a chiudere tre procedure di infrazione (Disciplina transitoria di accesso al fondo per l'indennizzo delle vittime di reati intenzionali violenti - procedura di infrazione 2011/4147, Rimborsi IVA - procedura di infrazione 2013/4080 e "Prodotti alimentari a base di caseine e i caseinati - procedura di infrazione 2017/0129) e otto casi EU-Pilot (Disposizioni penali contro particolari forme ed espressioni di razzismo e xenofobia - negazionismo - caso EU Pilot 8184/15/JUST; Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei Registri dei Paesi dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo (SEE) - caso EU Pilot 7060/14/TAXU; Trattamento economico degli ex lettori di lingua straniera

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 23 e 24 novembre 2017 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

in servizio presso le Università statali - caso EU Pilot 2079/11/EMPL; Codice delle comunicazioni elettroniche - caso EU Pilot 925/16/CNECT; Restituzione di IVA non dovuta - caso EU Pilot 9164/17/TAXU; Lavoratori marittimi - Caso EU pilot 8443/16/MOVE; Tutela delle acque - Caso EU pilot 7304/15/ENVI; Codice ambientale - Caso EU Pilot 8978/16/ENVI).

Si segnala che il provvedimento, all'articolo 22, introduce anche alcune modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 234.